

Formazione Revisore Enti Locali 2024



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



- La riforma contabile accrual, lo stato dell'arte;
- Le unioni di comuni;
- Il Fondo Pluriennale Vincolato e il nuovo codice dei contratti.

RELATORI

Corrado Mancini, Presidente Commissione Enti Locali dell'ODCEC Verona
Edda Sebastiano, Componente Commissione Enti Locali dell'ODCEC Verona
Valentina Sterzi, Componente Commissione Enti Locali dell'ODCEC Verona

Verona 15 maggio 2024



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



**Aggiornamento professionale Revisori Enti
Locali 2024**

La riforma contabile accrual, lo stato dell'arte

Corrado Mancini
Presidente Commissione Enti Locali ODCEC Verona
collaboratore del sole 24 Enti Locali

Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

L'istituzione del *Next Generation EU* e la conseguente presentazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 13 luglio 2021, hanno avuto riflessi diretti sul percorso di riforma *accrual* con l'inserimento nello stesso PNRR della Riforma "abilitante" 1.15 denominata "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*".



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR



2



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Con l'avvio del sistema Accrual presso la totalità delle pubbliche amministrazioni, si farà un fondamentale passo avanti nella direzione di avere una contabilità pubblica più trasparente e riconoscibile anche per i non addetti ai lavori.

Ci si baserà infatti sui principi contabili che, partendo da quelli internazionali (**Ipsas**) ed europei (**Epsas**), hanno portato alla redazione, ancora in itinere, degli standard nazionali **Itas**.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Quello delineato, è un percorso normativo di perfezionamento dell'assetto contabile attuale, d.lgs. vigente 118/2011. **La contabilità finanziaria «manterrà funzione autorizzatoria anche con l'introduzione della contabilità Accrual»,** ma con una maggiore e decisiva rilevanza delle rilevazioni economico patrimoniali adeguate ai nuovi Itas.

Cambiano infatti le coordinate di riferimento, attribuendo maggiore peso al conseguimento di ricavi che permettano la sostenibilità dei costi secondo il **sistema di rilevazione della “partita doppia”**.

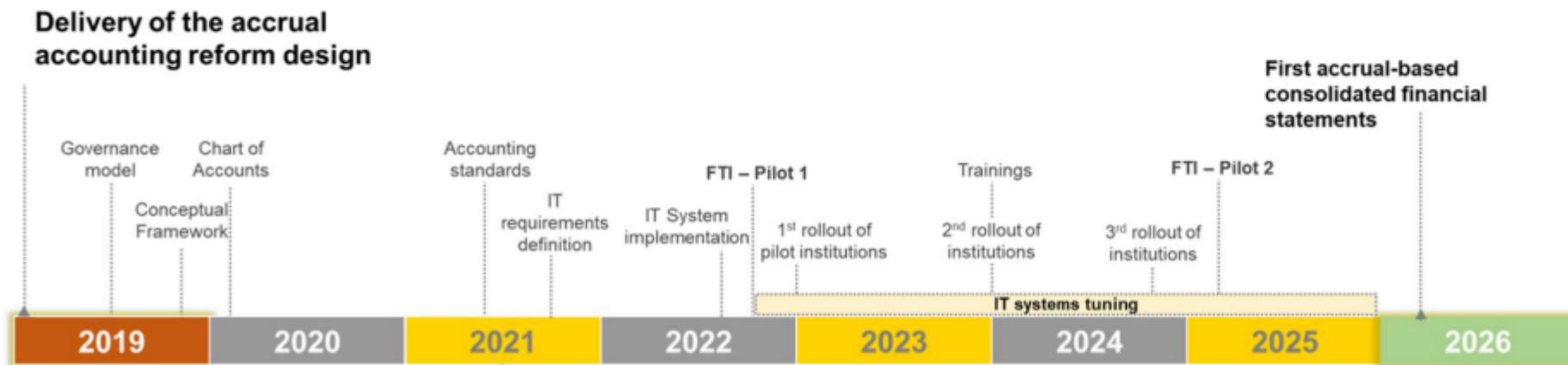


Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Il cronoprogramma della riforma

La riforma Accrual, che ricordiamo essere “abilitante” del PNRR (Riforma 1.15), deve rispettare i tempi di attuazione del piano, ma come emerso anche nella riunione dalla Commissione Arconet del 22 novembre 2023, la road map presenta delle criticità sia per i ritardi nella pubblicazione degli Itas, sia in relazione alla disciplina e all’organizzazione della sperimentazione, sia in riferimento all’attività di formazione istituzionale.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Il cronoprogramma della riforma

Ad oggi lo stato di fatto circa l'elaborazione degli standard contabili, evidenzia **una situazione piuttosto critica.**

Mancano all'appello circa metà degli Itas e relative linee guida tra le quali le più importanti sono quelle riferite all'Itas 1 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Manca il "manuale prima applicazione" (a volte definito "Itas 19"), che dovrebbe regolamentare appunto la fase di prima applicazione del set di principi Itas, fornendo in primis le indicazioni su come operare nella determinazione di alcuni valori dello stato patrimoniale nella fase di prima implementazione della contabilità Accrual



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Il cronoprogramma della riforma

QUADRO CONCETTUALE (approvato)		
PIANO DEI CONTI MULTIDIMENSIONALE (approvato)		
ITAS	Status ITAS	Status Linee guida
ITAS 1 - Composizione e schemi del bilancio di esercizio	APPROVATO	In itinere
ITAS 2 - Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 3 – Operazioni, attività e passività in valuta estera	In revisione dopo fase consultazione	In itinere
ITAS 4 - Immobilizzazioni materiali	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali	APPROVATO	PUBBLICATE

ITAS 6 – Accordi per la gestione di servizi in concessione	In consultazione degli stakeholders	In itinere
ITAS 7 – Locazioni	In itinere	In itinere
ITAS 8 – Svalutazioni	In itinere	In itinere
ITAS 9 – Ricavi, proventi e lavori in corso su ordinazione	In itinere	In itinere
ITAS 10 – Rimanenze	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 11 – Strumenti finanziari	In itinere	In itinere



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

Il cronoprogramma della riforma

ITAS 12 - Bilancio consolidato	In itinere	In itinere
ITAS 13 - Fondi, passività potenziali e attività potenziali	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 14 – Partecipazioni in collegate e joint venture	In itinere	In itinere
ITAS 15 – Benefici per i dipendenti	APPROVATO	In itinere
ITAS 16 - Prestazioni sociali in denaro	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 17 - Ratei e <u>risconti</u>	APPROVATO	PUBBLICATE
ITAS 18 – Costi e oneri	In itinere	In itinere
MANUALE “PRIMA APPLICAZIONE”		

Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La sperimentazione

Premesso che **l'avvio della fase di sperimentazione, prevista ora per il 2025**, non sarà possibile senza l'approvazione di tutti gli Itas e della pubblicazione del “manuale prima applicazione”, molti sono ancora i dubbi che permangono sulle sue modalità di attuazione.

Non è chiaro se gli enti saranno “volontari” o individuati direttamente con apposito decreto, né è stato definito nel dettaglio in cosa consisterà operativamente la sperimentazione.

Difficile pensare che, vista la mole e la complessità degli adempimenti contabili si possa adottare una modalità a “doppio binario”.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La sperimentazione

Però in attuazione di quanto previsto dalla milestone M1C1-118, **entro giugno 2026 un numero di amministrazioni che copra almeno il 90% del settore pubblico in termini di spesa complessiva**, dovrà produrre, con riferimento all'esercizio 2025, il bilancio di esercizio conforme alla nuova normativa.

Entro il 30/6/2024 verranno approvati tutti i nuovi principi contabili (Itas) che dovranno essere applicati da tutte le P.A.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La formazione

La formazione degli operatori contabili va a rilento.

Sul portale dedicato alla formazione Accrual

(<https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/index.html>), ad oggi sono disponibili solamente:

- il modulo relativo al quadro concettuale, (con superamento del test finale per poter accedere agli altri moduli)
- i moduli relativi agli Itas 2, Itas 4 e Itas 10.

Occorre considerare che anche **la sola lettura degli ITAS è complicata** e **i moduli formativi presuppongono una buona conoscenza di base** del sistema di contabilità economico patrimoniale, che non è scontata, anzi è una criticità da affrontare.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento

Come spesso accade, ci sono diverse «visioni» riguardo alla portata del cambiamento

- **«cambierà tutto»** (componenti della governance SSB della riforma).
- **«non cambierà nulla»** (resterà la contabilità finanziaria come autorizzatoria, non è possibile tenere contabilità parallele...).
- **«tanto ci penserà il software»....**

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE (E ANALITICA) NON SARA' PIU' «SOLO» A FINI CONOSCITIVI, MA AVRA' UN RUOLO DETERMINANTE NELLA GESTIONE E RENDICONTAZIONE



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Molti sono gli aspetti innovativi che saranno introdotti con la contabilità basata sul principio della competenza economica “accrual” **uno fra quelli che caratterizzano il cambiamento è costituito dalle “stime”**.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Le quantità monetarie **oggettivamente determinate (quantità certe)** costituiscono una **parte molto limitata** delle informazioni presentate nei documenti finanziari.

Nella maggior parte dei casi, le quantità monetarie presentate **sono il risultato di “stime” soggettive** di quantità oggettivamente determinabili o di quantità che, per loro natura, non sono oggettivamente determinabili.

La presenza di “stime” soggettive e l’esercizio di discrezionalità tecnica sono caratteristiche **ineliminabili** in quanto connaturate al processo di formazione del bilancio di esercizio e, in generale, dei documenti finanziari e **non ne pregiudicano la veridicità e correttezza.**



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

L'uso di stime ragionevoli si rende, spesso, necessario a causa dell'incertezza che fisiologicamente accompagna i giudizi relativi ad esempio a:

- crediti tributari;
- grado di obsolescenza del magazzino;
- valore di mercato delle attività o passività finanziarie;
- valore delle garanzie ricevute e prestate e di altre attività e passività potenziali;
- vita utile dei beni ammortizzabili;



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Le “stime” contabili, proprio per il fatto di essere “stime”, **sono soggette a continua revisione**. Un cambiamento di “stima” contabile può rendersi necessario se **intervengono mutamenti nelle circostanze sulle quali la “stima” era basata o in seguito a nuove informazioni o maggiore esperienza**, come ad esempio la “stima” circa la vita utile di un bene ammortizzabile, qualora l’esperienza evidenzi un eccesso o un difetto nella sua quantificazione. Il cambiamento comporta come conseguenza una revisione del piano di ammortamento del bene con effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Itas 2 prevede che i cambiamenti di stime contabili comportino **la sola applicazione prospettica**, non è quindi necessaria la rettifica retroattiva dei bilanci di esercizio.

Di conseguenza, i cambiamenti di stime **hanno effetto sul risultato economico dell'esercizio corrente e/o sul risultato economico di esercizi futuri**, a seconda della tipologia di stima oggetto del cambiamento.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Altro aspetto caratterizzante il cambiamento è costituito dai **criteri per la scelta e il cambiamento di “politiche contabili”**.

Le “politiche contabili” sono gli specifici principi, **concetti di base, convenzioni, regole e prassi applicati** da un'amministrazione **nella preparazione e nella presentazione del bilancio d'esercizio**.

La redazione dei documenti di bilancio richiede **l'esercizio di scelte nell'applicazione delle regole** (norme di legge, standard contabili) **nei casi in cui queste prevedano opzioni o nei casi in cui manchi una disciplina specifica** per il fenomeno da rappresentare.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

l'amministrazione si **avvale del proprio giudizio** per elaborare e applicare **“politiche contabili” che forniscano un'informazione:**

- a) significativa per la formulazione del giudizio sui risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche e per l'assunzione di decisioni;
- b) che rappresenti in modo fedele la situazione patrimoniale, il risultato economico e i flussi di cassa;
- c) che rispetti i postulati di prudenza, verificabilità, comprensibilità, comparabilità, tempestività e continuità;
- d) che soddisfi i vincoli di rilevanza dell'informazione, di equilibrio tra benefici e costi dell'informazione, di bilanciamento tra i postulati.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Al fine di una **rappresentazione corretta e veritiera** nei documenti di bilancio **si possono rendere necessari** cambiamenti nella rilevazione o nella valutazione di operazioni, altri fatti o circostanze relative ad una amministrazione, in altri termini **cambiamenti nelle “politiche contabili”**.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

I cambiamenti nelle “politiche contabili” possono essere **obbligatoriosi** o **volontari**. Sono **obbligatoriosi** i cambiamenti di “politiche contabili” che derivano dalla introduzione di un nuovo ITAS o da specifiche disposizioni normative.

Sono **volontari** i cambiamenti che l’amministrazione ritiene necessari al fine di **dare una rappresentazione fedele** del risultato economico, della situazione patrimoniale e/o dei flussi di cassa.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

I cambiamenti, sia volontari che obbligatori, di politiche contabili **sono applicati retroattivamente**, salvo che ciò non sia praticabile.

L'applicazione retroattiva deve, di norma, **coinvolgere i valori del bilancio dell'esercizio nel quale la voce o le voci interessate dal cambiamento hanno trovato iscrizione per la prima volta.**

In questo caso, si rende necessario **rettificare anche i valori di tutti i bilanci successivi** a quello nel quale è rilevato l'effetto del cambiamento di politica contabile, **quantificandone l'effetto cumulato.**



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Con l'attuazione della riforma contabile Accrual la Pubblica Amministrazione, nel redigere il bilancio d'esercizio, **dovrà tenere conto anche dei fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio** che forniscono evidenze circa situazioni esistenti a tale data e **devono essere recepiti nei valori del bilancio d'esercizio.**



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Nel periodo che separa la data di **chiusura dell'esercizio da una "data ultima"** e cioè dalla data della legge o delibera di approvazione del bilancio, per quelle amministrazioni che hanno la potestà di approvare il bilancio di esercizio, o dalla data in cui il bilancio viene deliberato ovvero adottato da parte delle amministrazioni che sottopongono l'approvazione del bilancio ad una amministrazione vigilante, **è possibile che alcuni fatti, favorevoli o sfavorevoli, interessino una amministrazione.**



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Essi includono molteplici circostanze che ne **impediscono una classificazione esaustiva**.

Tra le più importanti si possono, ad esempio, richiamare:

- la conclusione **sfavorevole di una causa legale** nel periodo che intercorre tra la data di chiusura dell'esercizio e la "data ultima";
- la determinazione della quota di proventi riscossi durante l'esercizio di riferimento e di competenza di quest'ultimo, che **successivamente alla data di chiusura devono essere ripartiti con altre amministrazioni**;
- la determinazione dell'importo degli **incentivi al risultato del personale**, se l'obbligazione sottostante esisteva alla data di chiusura dell'esercizio;
- l'acquisizione **di dati o informazioni che suggeriscono una variazione** del valore di attività o passività alla data di chiusura dell'esercizio.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

I fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio devono **referirsi a situazioni già esistenti in tale data e comportano una rettifica dei valori di attività e passività**, in applicazione del principio della competenza economica.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Ciò che **qualifica il fatto** intervenuto dopo la data di chiusura dell'esercizio **come un fatto che comporta rettifiche** è la circostanza che tale fatto interessa attività e passività i cui **valori sarebbero stati diversi, se l'amministrazione fosse stata in possesso delle relative informazioni**, e l'informazione deve essere ritenuta **rilevante**.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

Il Quadro Concettuale prevede che **l'informazione va ritenuta rilevante** “se la sua omissione o errata presentazione è suscettibile di influenzare il giudizio sui risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche o le decisioni assunte dagli utilizzatori dei documenti finanziari.”

Il giudizio di rilevanza attiene sia la natura dell'informazione che la sua dimensione quantitativa.



Contabilità Accrual: prime indicazioni operative

La riforma 1.15 abilitante del PNRR

La portata del cambiamento, alcuni aspetti

L'ITAS 2 non fornisce **indicazioni in merito alle scritture in partita doppia** necessarie a dar conto delle conseguenze economico-patrimoniali dei fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e che comportano una rettifica.

Tuttavia, tali scritture hanno sempre effetto retroattivo, in quanto modificano i valori presentati nel bilancio di esercizio.





Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona

**Aggiornamento professionale Revisori Enti
Locali 2024**

Questionari Corte dei conti: Rendiconto 2023 Bilancio previsione 2024-2026

Corrado Mancini
Presidente Commissione Enti Locali ODCEC Verona
collaboratore del sole 24 Enti Locali

Rendiconto 2023

Sezione	I	Notizie generali sull'Ente Domande preliminari
Sezione	II	Gestione Finanziaria 1 Dati contabili: Fondo pluriennale vincolato Gestione Finanziaria 2 Dati contabili: Risultati della Gestione Finanziaria Gestione Finanziaria 3 Gestione Finanziaria 4 Dati contabili: Entrate
Sezione	III	Indebitamento e strumenti di finanza derivata Dati contabili: Indebitamento e strumenti di finanza derivata
Sezione	IV	Organismi partecipati
Sezione	V	Contabilità economico-patrimoniale
Sezione	VI	Sezione aggiuntiva - Province

Rendiconto 2023

- 6 Nel prospetto del risultato di amministrazione l'Ente ha indicato i residui attivi incassati alla data del 31/12/2023 in conti postali e bancari diversi dal conto di tesoreria principale?

RESIDUI ATTIVI	(+)	6.622.017,16	5.910.922,32	12.532.939,48
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				137.944,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	670.733,78	2.986.398,32	3.657.132,10

L'aggiornamento operato dal DM 25 luglio 2023 dell'allegato a) allo schema di rendiconto prevede, in particolare, l'inserimento di una nuova voce dedicata a rappresentare l'ammontare dei residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale

Rendiconto 2023

L'accertamento per cassa è effettuato sulla base **di tutte le entrate effettivamente riscosse**, sia nel conto di **tesoreria principale**, sia nei **conti correnti bancari e postali intestati all'ente** dedicati alla riscossione di specifiche entrate.

Nel corso della gestione **le entrate riscosse nei conti bancari e postali possono essere accertate per cassa anche in occasione del periodico riversamento nel conto di tesoreria principale.**

In ogni caso, al fine di garantire la completa registrazione delle entrate di competenza dell'esercizio, **le entrate giacenti nei conti postali e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre che non sono già state accertate per competenza, devono essere accertate per cassa**, con imputazione all'esercizio in cui sono state riscosse, anche se saranno riversate al conto di tesoreria nell'esercizio successivo.

Si tratta pertanto delle entrate riscosse nei conti postali e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre, successivamente all'ultimo riversamento al conto di tesoreria effettuato nell'anno, che saranno riversate al conto di tesoreria all'inizio del nuovo esercizio.

Rendiconto 2023

10.2 L'Organo di revisione, nel caso in cui ricorrano le condizioni, ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio?

10.2.1 In caso di risposta affermativa l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno?

10.2.2 In caso di risposta negativa alla domanda 10.2 spiegarne le ragioni:

l'organo di revisione deve tenere in considerazione che **l'equilibrio pluriennale rilevante ai fini dell'art. 33 del d.l. n. 34/2019 è quello funzionale ad attestare la sostenibilità "in concreto" dei maggiori oneri di personale che l'Ente intende innestare nel bilancio.**

La norma non ammette "atti" o "valutazioni" equipollenti, né in senso oggettivo né soggettivo, solo in presenza ed alla luce dell'atto di asseverazione è possibile attivare il piano assunzionale.



Rendiconto 2023

In tal senso **le Sezioni Riunite (sentenza n. 17/2022)** tengono a precisare che è la legge stabilire un ordine di graduazione della “forma” dell’atto, differenziandola in base alla diversa natura ed al diverso scopo del giudizio richiesto, il “**parere**”, la “**relazione**”, la “**certificazione**” e l’”**asseverazione**” **non sono strumenti tra loro “interscambiabili**. A ciascun “canovaccio” corrisponde una **differente “sostanza” delle verifiche da effettuare e dei correlati parametri di riferimento.**

Rendiconto 2023

Nel caso di specie, **l'atto di asseverazione è funzionale a creare affidamento circa la capacità di "equilibrio sostanziale" dell'Ente**, in previsione dell'innesto, sul bilancio, dell'ulteriore spesa di personale a tempo indeterminato.

Con la conseguenza che **l'equilibrio prospettico** richiesto rappresenta una **fattispecie diversa ed ulteriore** rispetto ai **prospetti degli equilibri** allegati al bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

L'atto di asseverazione si pone, quindi, all'esito di **una complessa attività di verifica** che vede coinvolto anche l'Ente e, per esso, i soggetti all'uopo incaricati, **nella "mappatura" di tutti gli elementi, circostanze e fattori funzionali a "misurare" la condizione di equilibrio "sostanziale" e prospettico dell'Ente.**

Rendiconto 2023

Tempestività dei pagamenti e fondo garanzia debiti commerciali

22. L'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento?

Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che **dispone l'assegnazione di obiettivi annuali sui termini di pagamento** delle fatture commerciali a tutti i **dirigenti responsabili**, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con **integrazione dei rispettivi contratti individuali** tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista **l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.**

Rendiconto 2023

Il terzo periodo del comma 2 del summenzionato art. 4-bis, dispone:

“La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64”.

Rendiconto 2023

la circolare n. 1-2024 della Rgs indica come **propedeutica la verifica circa l'integrazione dei contratti individuali** dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato.

L'organo di revisione è sempre più coinvolto nella vigilanza sull'osservanza degli obblighi relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali negli enti locali. La conferma arriva, in ultimo, dalla **circolare n. 17/2024** della Ragioneria dello Stato.

QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

Sezione	I	Notizie generali sull'Ente Domande preliminari Equilibri finanziari Dati Equilibri finanziari e FPV Dati Accantonamenti Dati Equilibri finanziari e Disavanzo
Sezione	II	Indebitamento Dati Indebitamento
Sezione	III	Previsioni di cassa
Sezione	IV	Enti in dissesto
Sezione	V	Organismi Partecipati
Sezione	VI	PNRR



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

19. L'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento?



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

4. I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa?
5. L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL?



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

Circolare n. 17/2024 della Ragioneria dello Stato.

Le attività dell'organo di revisione devono partire dalla **verifica della corretta gestione della cassa e dell'attendibilità delle previsioni** stanziare con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione avendo in debita considerazione che, **viene meno al postulato di veridicità e attendibilità un bilancio di previsione dove gli stanziamenti di cassa delle entrate sono quantificati come mera somma degli stanziamenti di competenza e dei residui attivi da riscuotere**, non tenendo conto dei **tempi effettivi di incasso**. Analogamente, le previsioni dei pagamenti devono tener conto **degli effettivi tempi di esecuzione della spesa** e del diritto dell'operatore economico al pagamento di quanto realizzato sulla base degli obblighi contrattuali concordati con l'ente locale.



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

Nel proseguo i revisori sono chiamati a verificare il rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000, che impone all'ente **l'accertamento preventivo della compatibilità del programma dei pagamenti scaturenti dall'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa, con i relativi stanziamenti di cassa.**



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

Compete ancora ai revisori verificare se **l'ente abbia adottato le opportune misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti** come previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto – legge n. 78 del 2009, **adottando uno strumento capace di rappresentare il procedimento che porta al pagamento delle transazioni commerciali, individuando gli attori interessati, l'iter e la tempistica di ogni singolo processo che, in qualsiasi modo, è comunque coinvolto, seppur in una fase precedente, nell'iter che porta all'atto finale dell'emissione del mandato di pagamento relativo a fatture di acquisto beni, servizi e forniture.**



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

6. L'Ente ha utilizzato la **facoltà** di incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, co.2 del d.lgs. n. 75/2017, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa nei limiti e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'art. 8, commi 3 e 4 del d.l. n. 13/2023?

La norma in questione consente agli enti locali, al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in **considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del Pnrr** e degli adempimenti connessi, per gli anni **dal 2023 al 2026, di incrementare**, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei **fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale**, in misura **non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.**



QUESTIONARI CORTE DEI CONTI

Bilancio di previsione 2024-2026

La facoltà è concessa ai soli enti locali che soddisfano i **seguenti requisiti**:

- nell'anno precedente a quello di riferimento, devono rispettare l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al saldo **“Equilibrio di bilancio”**;
- nell'anno precedente a quello di riferimento, **devono rispettare i parametri del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti** di cui all'articolo 1, commi 859 e 869 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- **l'incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa del personale** di cui al punto 4.2 del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio adottato ai sensi dell'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000, dell'ultimo rendiconto approvato, **non deve essere superiore all'8 per cento**;
- il consiglio comunale deve aver **approvato il rendiconto dell'anno precedente a quello di riferimento nei termini previsti dalla normativa vigente**.



Bilancio di previsione 2024-2026

8. È stato previsto di conferire/sono stati conferiti incarichi dirigenziali a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000 utilizzando l'incremento della quota percentuale consentito dall'art. 8, c. 1 del d.l. n. 13/2023?

Tale norma consente agli enti locali, incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Pnrr, al fine di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al Pnrr e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnati, **fino al 31 dicembre 2026, di elevare al 50 per cento** la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **ordinariamente prevista nel 30 per cento.**

GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE E PER L'ATTENZIONE



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**
Verona

